

## P R E F A Z I O N E

---

Marco Polo, che Alessandro Humboldt ha chiamato « il più grande tra i viaggiatori che siano mai stati al mondo », si può dire personifici la figura storica del viaggiatore veneziano. Parte giovane per ragione di mercatura, attraversa in viaggi meravigliosi l'Asia intera ; in Cina, al servizio di una dinastia potente, diventa Ministro e Governatore. Rimpatria, e lo troviamo a Curzola in umiltà, capitano di un legno veneziano armato dalla sua famiglia, secondo il veneto costume ; scrive poi di ciò che ha veduto mirabilmente nel suo « Divisement du monde », che prende poi il nome di « Milion », che ci rivela il più alto spirito di osservazione e la più grande onestà di narrazione, tanto da far dire a Federico Croissner di Norimberga che « dal nord all'ocaso del sole nulla di simile si era mai udito ».

Ma oltre a questo maggiore, una falange intera di Veneziani, attraverso un millennio, ha peregrinato nel mondo.

Il Dott. Pietro Donazzolo nel suo repertorio biografico e bibliografico « I viaggiatori veneti minori », che la Reale Società Geografica Italiana, con nobile e geniale iniziativa ci presenta, ci parla brevemente e ci rimanda ad una immensa bibliografia, di quasi 400 viaggiatori minori.

Anch'essi in gran parte hanno intrapreso i loro viaggi per ragioni di mercatura e di interessi veneziani, in gran parte hanno ricoperto, prima o dopo o durante i loro viaggi, le più alte cariche dello Stato : podestà, capitani, procuratori, bails, ambasciatori ; ritornano in Patria, dove